



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Anno 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Jeannette Pia Grosjacques

Indice

1. Presentazione	3
<i>1.1 Ciclo della Performance, trasparenza e anticorruzione</i>	<i>3</i>
2 Il processo di redazione della relazione sulla performance	5
3. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.....	7
<i>3.1 Il contesto economico esterno di riferimento</i>	<i>8</i>
<i>3.2 Il contesto interno</i>	<i>14</i>
3.2.1 Le risorse umane	14
3.2.2 Le risorse economiche	15
3.2.3 Le partecipazioni	19
4. Obiettivi strategici, operativi ed individuali.....	21
<i>4.1 La performance incardinata nella mission e ai valori dell'ente</i>	<i>21</i>
<i>4.2 Gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti.....</i>	<i>23</i>
4.2.1 Obiettivi e risultati dirigenziali individuali	23
4.2.2 Obiettivi e risultati di efficienza operativa	25
<i>4.3 Albero della Performance</i>	<i>27</i>
<i>4.4 Le tecniche di valutazione utilizzate.....</i>	<i>37</i>
5. Pari opportunità e benessere organizzativo	39
6. I documenti e gli atti adottati	41

1. Presentazione

La Camera valdostana delle imprese e delle professioni, in linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (legge regionale 7/2002) svolge, nell'ambito regionale, quale missione principale, la creazione di condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico, creando sinergie con tutti gli attori interessati allo sviluppo del "Sistema Valle d'Aosta" ed esercitando ogni attività finalizzata ad esprimere e valorizzare le peculiarità economiche e tradizionali del territorio, nel pieno e rigoroso rispetto dell'identità locale, anche attraverso lo svolgimento di funzioni di monitoraggio e di supporto finalizzate a ridurre all'essenziale il carico amministrativo gravante sulle imprese nel rapporto di queste con l'amministrazione pubblica.

1.1 Ciclo della Performance, trasparenza e anticorruzione

Particolare rilievo riveste da alcuni anni l'attività in materia di prevenzione della corruzione, sia in relazione al lavoro di predisposizione del Piano triennale da parte di un gruppo di lavoro appositamente creato e costituito dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, il Vicepresidente, quale rappresentante della Giunta camerale, designato dalla Giunta stessa, le dirigenti, il funzionario dell'ufficio di supporto al RPC, i responsabili di Area e i funzionari degli uffici di volta in volta interessati, sia in relazione all'attuazione delle misure stabilite nel Piano. A seguito della ponderazione del livello di rischio dei processi, il gruppo di lavoro ha condiviso l'attuazione delle misure generali per tutti quei processi specifici il cui rischio fosse basso, corredando le misure con le informazioni relative alla responsabilità della loro attuazione, gli indicatori e i target, mentre ha individuato misure specifiche per quei processi a rischio medio e alto di attenuazione del rischio con i relativi indicatori e target. E' assicurato infine il monitoraggio sull'attuazione delle misure mediante un sistema di audit interno, le cui risultanze, oltre a confluire nella relazione annuale del RPCT, sono rendicontate in sede di performance collegata a specifico obiettivo individuale delle singole dirigenti, con un peso del 25%.

La presente Relazione sulla Performance costituisce inoltre un elemento fondamentale per la trasparenza amministrativa oltre che per il ciclo di pianificazione,

programmazione e controllo dell'ente camerale, in cui sono rendicontati i risultati perseguiti e raggiunti nell'anno 2017 sulla base delle indicazioni programmatiche e degli obiettivi strategici ed operativi evidenziati nel Piano della Performance 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 3 in data 25 gennaio 2017 e nei successivi aggiornamenti approvati con deliberazioni della Giunta camerale n. 48 in data 25 agosto 2017 e n. 61 in data 5 ottobre 2017.

Sia il Piano sia la Relazione sono oggetto di pubblicazione per garantire la massima visibilità e la trasparenza del processo di programmazione strategica dell'Ente.

2 Il processo di redazione della relazione sulla performance

In questa sezione è ripercorso il processo di elaborazione della Relazione e sono definite le responsabilità delle varie fasi.

Indicazione dei soggetti coinvolti nella redazione della Relazione		
Fase	Attività	Soggetti responsabili
Attuazione del Piano performance e dei suoi aggiornamenti	Adozione del Piano e dei suoi aggiornamenti	Giunta camerale
	Attuazione delle iniziative del Piano	Dirigenti e strutture
Monitoraggio e audit	Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste	Segretario Generale e dirigenti
	Attività di monitoraggio periodico	Segretario Generale e ufficio responsabile degli adempimenti del ciclo performance
Elaborazione della Relazione	Predisposizione della relazione sulle attività svolte e sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura	Dirigenti Funzionari delle Aree
	Redazione della Relazione	Segretario Generale e ufficio responsabile degli adempimenti del ciclo performance
Approvazione della Relazione	Adozione della Relazione	Giunta camerale
	Validazione della Relazione	CIVP
	Pubblicazione della Relazione in "Amministrazione trasparente"	ufficio responsabile degli adempimenti del ciclo performance - trasparenza

Si precisa che nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente l'Ufficio segreteria generale, programmazione e controllo strategico cura la predisposizione e

gli adempimenti relativi al ciclo di gestione della performance, presidiando tra l'altro il raccordo con le materie relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

A seguito della recente modifica del d.lgs. 74/2017, l'adozione della Relazione della performance da parte della Giunta camerale, su proposta del Segretario Generale, la sua validazione e la successiva pubblicazione devono avvenire entro il 30 giugno di ogni anno.

Si precisa infine che la Chambre intende nel corso del 2018, come previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, attivare ulteriori canali e strumenti di partecipazione con l'intento di coinvolgere maggiormente gli stakeholders e di rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti.

3. Sintesi delle informazioni d'interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

La Chambre, pur nel rispetto della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, ha utilizzato anche nel corso del 2017, il sistema di misurazione e valutazione della performance ispirato alle linee guida approvate da Unioncamere, con particolare riferimento all'individuazione degli indicatori della performance, calibrati sulle peculiari attività svolte dalle Camere di commercio, in vigore dal 2012, non essendo pienamente mutuabili quelli degli altri Enti appartenenti al comparto unico regionale.

Con la predisposizione quindi del Piano della Performance sono stati raccordati in maniera integrata e coordinata i diversi documenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 254/2005, nonché dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo 33/2013.

Attraverso il Piano della performance si è creata una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse) e che ha dimostrato come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione.

Con l'attribuzione sia degli obiettivi individuali ai dirigenti sia di quelli di struttura si è cercato, da un lato, di rilevare le attività della Chambre e dall'altro di fornire ai cittadini una migliore efficienza ed efficacia della propria azione (ad esempio l'estensione del servizio di assistenza alle imprese per le istanze relative all'albo gestori ambientali o la digitalizzazione degli esiti degli esami REC dall'anno 1980).

In altri casi sono state indicate iniziative di formazione/informazione alle imprese (ad esempio il seminario "FARE RETE CONVIENE: Le forme di aggregazione tra imprese come strumento per competere sul mercato" o i seminari in materia di etichettatura di prodotti alimentari o in materia di internazionalizzazione in collaborazione con CeiPiemonte o la diffusione di informazioni sulla congiuntura del territorio attraverso il sito istituzionale mediante la produzione di newsletter).

Infine si sono valorizzate le attività miranti alla prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza mediante specifici obiettivi.

3.1 Il contesto economico esterno di riferimento

Il presente paragrafo delinea brevemente il quadro economico che ha caratterizzato la Valle d'Aosta nell'anno 2017, focalizzandosi particolarmente sul tessuto produttivo e sul commercio con l'estero. Sono inoltre presenti accenni ad alcune grandezze economiche, quelle per le quali risulta disponibile il dato a livello locale, aggiornato al 2016, e al mercato del lavoro.

Lo scenario delineato, pur mostrando dei segnali di miglioramento, permane segnato da una fase di incertezza e conferma la presenza di alcune difficoltà settoriali.

A fine 2016, ultimo dato stabilizzato fornito dall'Istat, **il prodotto interno lordo** a valori correnti della Valle d'Aosta ammonta a 4.442 milioni di euro. Analizzando la variazione tendenziale annua del Pil in termini reali, si evidenzia un lievissimo incremento rispetto all'anno precedente (+0,1% valori concatenati, Nord Ovest e Italia + 0,9%). Poco più di tre quarti del valore aggiunto (77,4%) proviene dai servizi, il 21% dall'industria e la parte restante dal settore primario. Il valore aggiunto reale del settore secondario risulta condizionato dalle costruzioni, comparto che contribuisce per circa il 35% alla formazione del valore aggiunto industriale. Tra i servizi un ruolo importante è assunto dalle attività turistiche, commerciali e di informazione e comunicazione, che complessivamente incidono per circa il 22% sul prodotto regionale e concorrono a formare circa il 31% del valore aggiunto del solo settore terziario, e quelle relative all'intermediazione monetaria e finanziaria e alle attività immobiliari ed imprenditoriali (un quarto del valore aggiunto regionale).

In termini di **PIL per abitante, nel 2016** la Valle d'Aosta si mantiene superiore alla media del Nord Ovest, che peraltro si conferma l'area geografica del Paese con il valore più elevato in termini nominali (34,9 mila euro VDA, Nord-ovest 34,2 mila euro, Italia 27,7 mila euro). La graduatoria regionale vede in testa la Provincia Autonoma di Bolzano (42,5 mila euro) seguita da Lombardia (36,8 mila euro), Provincia Autonoma di Trento (35) e Valle d'Aosta.

I dati ISTAT sul **mercato del lavoro relativi al 2017** lasciano intravedere qualche segnale di miglioramento: il tasso di disoccupazione ha subito una decrescita passando dall'8,7% del 2016 al 7,8% del 2017; il numero di disoccupati è diminuito di circa 600 unità (-11,5%) e gli occupati, mediamente pari a 54.700 unità, sono aumentati (+0,5%) esclusivamente fra le donne (stabile il valore relativo agli uomini). Tra i settori economici, quello che ha prodotto occupazione è sostanzialmente quello legato ai servizi (settori H, J - U), in particolare il comparto dei servizi alle imprese.

Tab. 1 – Indicatori mercato del lavoro VdA. Anni 2016 – 2017 . V.a. in migliaia e percentuale annua. Fonte: Istat

	Anno 2016	Anno 2017
Forze di lavoro	59,6	59,3
Occupati	54,4	54,7
Agricoltura	1,8	2,0
Industria escluse costruzioni	6,4	6,4
Costruzioni	4,9	4,4
Commercio, alberghi e ristoranti	12,3	12,3
Altre attività di servizi	28,9	29,5
Occupati dipendenti	40,9	41,1
Occupati indipendenti	13,6	13,6
Persone in cerca di occupazione	5,2	4,6
Tasso di occupazione (15-64)	66,4%	67,1%
Tasso di disoccupazione (15 +)	8,7%	7,8%

Sotto il profilo degli scambi con l'estero, il dato relativo alle **esportazioni del 2017** rivela un risultato particolarmente positivo: con un valore complessivo di 681,4 milioni di euro, l'export della Valle d'Aosta è cresciuto del 20,4% rispetto all'anno precedente.

Il dato si rileva ancora più favorevole se raffrontato con i valori medi nazionali (7,4%) e del Nord Ovest (7,6%) o anche se considerato in relazione al 2015, quando il valore si era attestato sui 605,4 milioni.

Tab. 2 – Esportazioni per ripartizione territoriale e regione. Gennaio – dicembre 2016-2017 Fonte: Istat

Ripartizioni e regioni	2016		2017		2016/2017
	milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
Italia nord-occidentale	164.372	39,4	176.877	39,5	7,6
Piemonte	44.489	10,7	47.906	10,7	7,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	566	0,1	681	0,2	20,4
Liguria	7.356	1,8	7.955	1,8	8,1
Lombardia	111.961	26,8	120.334	26,9	7,5
ITALIA	417.269	100,0	448.107	100,0	7,4

Riguardo alla composizione merceologica, i prodotti della metallurgia mantengono il peso più rilevante (55% dell'export totale) seguiti, con molto distacco, dai mezzi di trasporto (autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, 10,3% del totale) e dai macchinari (9,2%).

Tab. 3 - Principali merci esportate e totale VdA. Gennaio- dicembre 2016-2017. Euro. Ordine sec.2017.Fonte: Istat

Divisioni	EXP2016	EXP2017	Var. % 2017/2016
Totale	565.762.156	681.440.412	20,4
CH24- Prodotti della metallurgia	294.773.779	371.191.582	25,9
CL29- Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	54.396.338	70.299.726	29,2
CK28- Macchinari e apparecchiature n.c.a.	45.474.306	63.052.736	38,7
CA11- Bevande	38.556.336	42.639.404	10,6
CG22- Articoli in gomma e materie plastiche	21.880.477	25.837.139	18,1

Contributi positivi alla crescita dell'export sono attribuibili a tutte le principali merci; tra queste, un impulso particolarmente favorevole è provenuto dalle vendite dei prodotti della metallurgia, aumentate di circa un quarto (+25,9%).

Il principale mercato di sbocco è la Francia, che costituisce il 22% dell'export totale e per la quale si registra un particolare incremento (+30,4%), soprattutto riguardo alle vendite di autoveicoli; aumenti più contenuti nel complesso verso la Svizzera (+2,8%) e la Germania (+17,5%), nei confronti delle quali la Valle d'Aosta ha esportato principalmente prodotti della metallurgia.

Tab. 4 - Principali mercati di sbocco. Gennaio-dicembre 2016-2017. Euro. Ordine sec.2017. Fonte: Istat

	Gen. - Dic. 2016	Gen. - Dic. 2017	Variazione
Francia	115.887.851	151.066.250	+30,4%
- Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	36.499.993	51.139.479	+40,1%
Svizzera	122.953.736	126.427.139	+2,8%
- Prodotti della metallurgia	76.793.353	84.440.641	+9,9%
Germania	79.744.385	93.699.800	+17,5%
- Prodotti della metallurgia	57.036.035	71.692.809	+25,7%

Dal **punto di vista imprenditoriale** si evidenzia ancora una fase di difficoltà. **Al 31 dicembre 2017** le imprese registrate ammontano a 12.507, con un calo del 2,8% rispetto all'anno precedente.

E' bene tuttavia sottolineare che la variazione dello stock annuale è anche frutto della conclusione di un processo di cancellazione d'ufficio, già avviato nel 2016, di società fallite e non rimosse dagli archivi.

Depurata da questo aspetto, la dinamica di iscrizioni e cancellazioni rivela però qualche segnale positivo: si registra infatti un rallentamento delle cancellazioni (715 contro le 747 del 2016) e una sostanziale tenuta nella nascita di nuove imprese (700 rispetto alle 709 dell'anno precedente). Di conseguenza il tasso di crescita per il 2017 migliora, pur mantenendosi negativo, e si attesta sul valore di -0,11% (-0,29% del 2016, -0,13% del 2015).

Tra i settori più rilevanti per dimensione, il calo si è riscontrato soprattutto nelle costruzioni e nel commercio, che perdono rispettivamente il 4,1% di imprese (tabella sottostante¹). Anche i servizi alle imprese e l'industria sono stati in sofferenza,

¹ Per **imprese registrate** si intendono imprese iscritte al Registro delle Imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto. Si considerano pertanto registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto. Per **imprese attive** si intendono le Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto. La voce "**imprese non classificate**" comprende le imprese prive del codice attività.

riportando rispettivamente una diminuzione del 2,2% e del 3,9% del numero di imprese. Il turismo ha mantenuto una sostanziale stabilità.

Tab. 5 – Imprese registrate in VdA per settore. Anni 2015-2016-2017. Fonte: Registro Imprese

Settore	2015	2016	2017
	Registrate	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.470	1.458	1.441
B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	16	13
C Attività manifatturiere	844	839	795
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	67	70	78
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	23	23	25
F Costruzioni	2.578	2.513	2.410
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.195	2.165	2.076
H Trasporto e magazzinaggio	247	247	232
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.792	1.802	1.798
J Servizi di informazione e comunicazione	256	255	238
K Attività finanziarie e assicurative	222	219	221
L Attività immobiliari	605	573	550
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	355	344	335
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	415	426	440
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	1
P Istruzione	51	55	55
Q Sanità e assistenza sociale	60	64	64
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	163	168	168
S Altre attività di servizi	512	509	515
X Imprese non classificate	1.141	1.120	1.052
Grand Total	13.012	12.867	12.507

L'analisi delle forme giuridiche rivela, in controtendenza rispetto al passato, un importante calo delle società di capitale (-6,5% sull'anno). Tale fenomeno evidenzia probabilmente le carenze di un modello di gestione dell'attività imprenditoriale e impone al legislatore una riflessione.

Più rallentata appare invece la diminuzione delle imprese individuali (-1,3%), che continuano a rappresentare la forma giuridica prescelta.

Questa fattispecie può essere ricondotta principalmente ai casi in cui le imprese non hanno ancora dichiarato il tipo di attività esercitata (imprese inattive) o il cui codice attività relativo all'attività prevalente per il RI non rientra tra i codici Istat - classificazione ateco 2007. Può trattarsi inoltre di imprese per le quali non è stata indicata l'attività prevalente.

Tab. 6 - Imprese registrate in VdA per classe di natura giuridica. Anni 2015-2016-2017. Fonte: Registro

Classe di Natura Giuridica	Imprese		
	2015	2016	2017
	Registrate	Registrate	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	2.271	2.251	2.104
SOCIETA' DI PERSONE	3.455	3.357	3.260
IMPRESE INDIVIDUALI	6.868	6.852	6.762
ALTRE FORME	418	407	381
Grand Total	13.012	12.867	12.507

Anche i dati riguardanti il comparto artigiano parlano di un calo: le imprese artigiane, mediamente il 30% del totale delle imprese, sono 3.672 e sono diminuite dell'1,7% rispetto al 2016. Come prevedibile, sono state le costruzioni a perdere maggiormente (-3,3%), seguite dal manifatturiero (-3,2%) che ha però un peso meno rilevante sul comparto.

Tab. 7 – Imprese artigiane registrate in VdA per settore. Anni 2015-2016 -2017. Fonte: Registro Imprese

Settore	2015	2016	2017
	Registrate	Registrate	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	17	17	19
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	2
C Attività manifatturiere	602	600	581
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	6	6	5
F Costruzioni	1.949	1.900	1.837
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	183	190	192
H Trasporto e magazzinaggio	144	147	142
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	86	83	86
J Servizi di informazione e comunicazione	49	46	49
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	77	69	68
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	184	191	201
P Istruzione	9	10	9
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	21	22	24
S Altre attività di servizi	448	446	448
X Imprese non classificate	2	1	3
Grand Total	3.786	3.736	3.672

3.2 Il contesto interno

3.2.1 Le risorse umane

La Chambre contava al 31/12/2017 n. 29 dipendenti, di cui 25 donne e 4 uomini, tra i quali 2 unità a tempo determinato. Della totalità dei dipendenti il 10,34 % lavora part-time. L'ammontare delle spese per il personale contrattualizzato da Chambre iscritte nel bilancio consuntivo 2017 è pari al 48,68% degli oneri correnti.

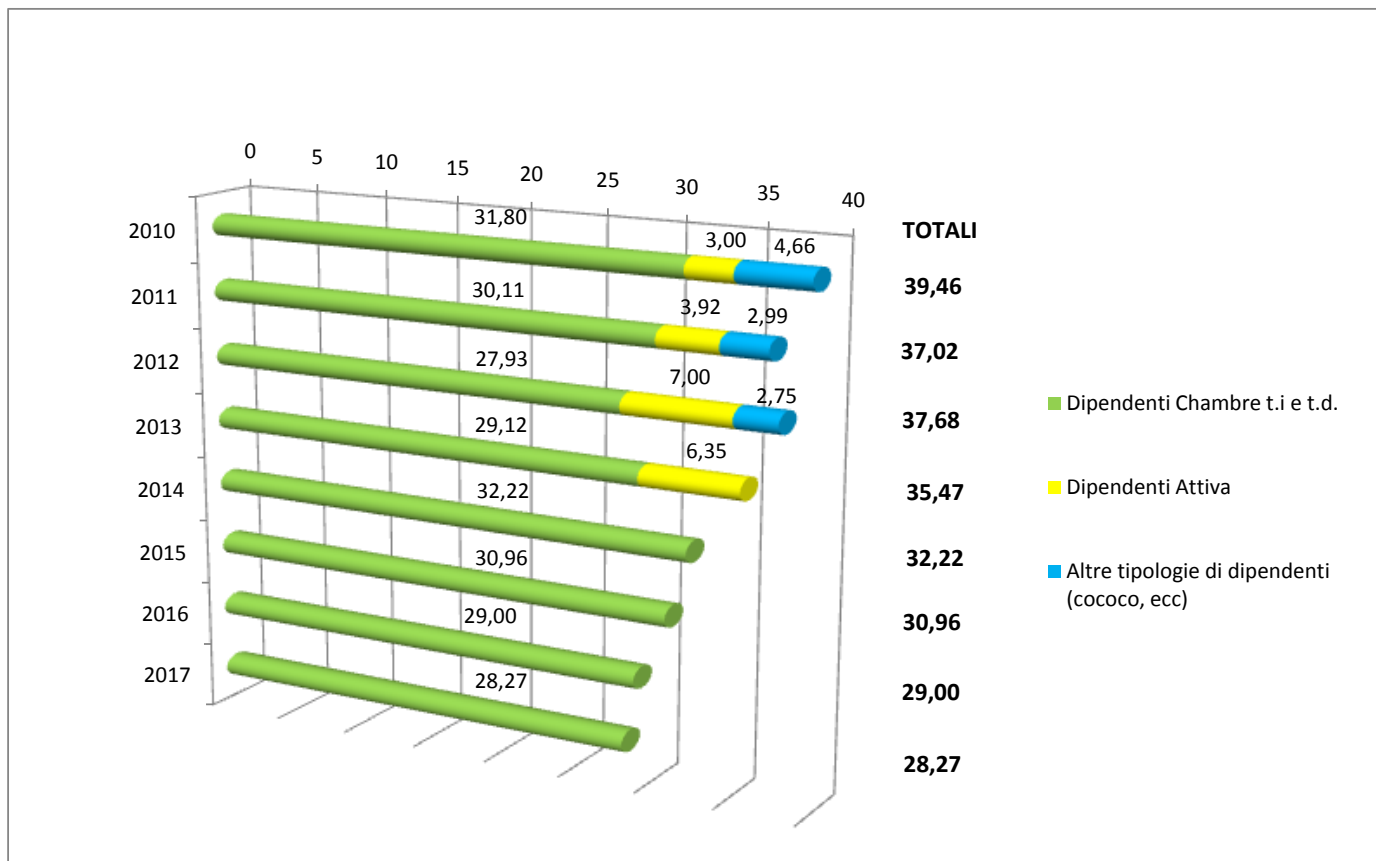
La tabella sottostante riporta la distribuzione del personale per funzioni istituzionali calcolata per unità equivalenti tenendo conto dei contratti di lavoro part-time.

Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31/12/2017)				
Funzioni	Anno 2016		Anno 2017	
	Valore assoluto	Valore %	Valore assoluto	Valore %
Funzione Istituzionale A: Organi istituzionali e Segreteria Generale	4,16	14,3%	4,20	14,86%
Funzione istituzionale B: servizi di supporto	5,50	19%	4,57	16,17%
Funzione C: Anagrafe, studi, ambiente	13,70	47,2%	13,70	48,46%
Funzione D: Regolazione del mercato e promozione	5,64	19,5%	5,80	20,52%
Totale	29	100%	28,27	100%

Con l'inizio dell'anno 2017 si sono conclusi i procedimenti di trasferimento per mobilità verso altre amministrazioni del comparto unico. I primi tre trasferimenti, relativi a risorse umane appartenenti a ciascuna area organizzativa e decisi in un'ottica di contenimento degli oneri, hanno comportato il susseguirsi di due riorganizzazioni degli uffici in poco più di due mesi (giugno e agosto 2016) per permettere il completo riassorbimento delle attività dal restante personale. Gli ultimi due trasferimenti, finalizzati all'accoglimento di esigenze personali dei dipendenti in un'ottica di tutela del benessere organizzativo, hanno comportato nuove assunzioni per la loro sostituzione, nel rispetto del Patto di stabilità, in modo da evitare scompensi nella continuità e nella qualità dei servizi erogati all'utenza e nella tenuta della contabilità. Infine, per ottimizzare le ricadute delle decisioni assunte in materia di personale, sono state

disposte mobilità interne, ponendo in essere una terza riorganizzazione (gennaio 2017).

Grafico 2: Risorse umane per unità equivalenti suddivise per tipologia di inquadramento 2010-2017.



Infine nel 2017 lo svolgimento delle attività di internazionalizzazione, innovazione e promozione è presidiato mediante lo strumento dello sportello SPIN² operante in Valle d'Aosta, nell'ambito della gestione associata con Unioncamere Piemonte, la cui Convenzione è stata stipulata fino al 31 dicembre 2025.

3.2.2 Le risorse economiche

Il 2017 è stato l'ultimo anno di attuazione della previsione normativa di cui all'articolo 28 della legge 114/2014 che avrebbe portato ad una riduzione del diritto annuale del 50 per cento, tuttavia, nel 2016, per la prima volta, la Chambre ha deciso di aumentare il diritto annuale per l'esercizio 2017 del venti per cento, destinando le risorse derivanti da tale incremento all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche. Nel corso del 2017 tale decisione è stata

confermata ed estesa al triennio 2017-2019 con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 in data 31 marzo 2017. Con lo stesso atto la destinazione delle risorse aggiuntive è stata modificata, indirizzandole su due progetti triennali, il Punto Impresa Digitale – PID e Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, al fine di acquisire l'autorizzazione all'aumento del Ministero dello Sviluppo economico. Pertanto l'effetto della diminuzione al 50% prevista dalla legge 114/2014 è stato assorbito dall'aumento del 20% del diritto annuale.

Al fine di fronteggiare tale situazione di contrazione delle fonti di finanziamento dell'ente, ma al contempo di continuare ad impiegare risorse negli investimenti economici a favore delle imprese valdostane, si è continuato altresì a dare attuazione alle proposte operative contenute nel Piano strategico di valorizzazione, approvato dalla Giunta camerale con atto n. 24 del 18 marzo 2016.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori di proventi e oneri della gestione corrente per il consuntivo dell'anno 2016 e il preventivo e il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i dati economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Consuntivo 2017
A) Proventi correnti			
Diritto annuale	1.583.496,21	1.640.040,42	1.489.159,66
Diritti di segreteria	568.091,00	587.400,00	550.338,24
Contributi trasferimenti e altre entrate	720.928,01	808.374,14	716.334,54
Proventi da gestione di beni e servizi	31.444,37	24.000,00	44.605,23
Variazioni delle rimanenze	-1.202,80	0,00	-605,69
Totale proventi correnti (A)	2.902.756,79	3.059.814,56	2.799.881,98
B) Oneri correnti			
Personale	1.498.786,13	1.417.765,09	1.415.004,89
Funzionamento	729.863,10	781.034,47	614.815,82
Interventi economici	513.892,88	557.650,00	516.455,00

Ammortamenti e accantonamenti	351.272,72	327.103,70	360.204,09
Totale oneri correnti (B)	3.093.814,83	3.083.553,26	2.906.479,80
Risultato della gestione corrente (A-B)	-191.058,04	-23.738,70	-106.597,82

Dal confronto dei dati di bilancio relativi al 2016 con quelli relativi al 2017, come da tabella sotto riportata, emerge la riduzione dei proventi correnti, diminuiti di 4% punti percentuali, derivante principalmente dalla riduzione del diritto annuale. Tuttavia va precisato che, sulla base delle indicazioni ricevute dal Ministero dello sviluppo economico connesse all'incremento delle misure del diritto annuale, una quota del provento risulta di competenza dell'esercizio successivo e quindi è stata rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo per la somma di euro 91.303,60. Il valore complessivo del diritto annuale 2017 non è, quindi, sostanzialmente variato rispetto al 2016.

Con riferimento agli oneri correnti:

- le attività poste in atto per la razionalizzazione della spesa hanno portato ad una ulteriore riduzione del 16% degli oneri di funzionamento, con un risparmio quantificato in euro 115.047,28;
- la voce di onere relativa al personale è diminuita del 6% per il trasferimento per mobilità presso altri Enti del comparto di 5 unità di cui 3 non sostituite una delle quali ha comportato il passaggio di categoria da B2 a C2 di un dipendente già di ruolo. La diminuzione attesa è stata attenuata dall'una tantum relativa al rinnovo contrattuale di competenza 2017;
- la voce di onere relativa agli interventi economici è rimasta praticamente invariata. L'investimento in interventi economici si è sostanzialmente mantenuto sui livelli dell'anno precedente.

Confronto tra dati consuntivi 2016 e 2017		
Proventi		
A consuntivo 2016	A consuntivo 2017	Differenza 2017 rispetto al 2016 (%)
€ 2.902.756,79	€ 2.799.881,98	-4%
Oneri		
Spese di funzionamento		
A consuntivo 2016	A consuntivo 2017	Differenza 2017 rispetto al 2016 (%)
€ 729.863,10	€ 614.815,82	-16%
Spese per il personale		
A consuntivo 2016	A consuntivo 2017	Differenza 2017 rispetto al 2016 (%)
€ 1.498.786,13	€ 1.415.004,89	-6%
Spese per promozione		
A consuntivo 2016	A consuntivo 2017	Differenza 2017 rispetto al 2016 (%)
€ 513.892,88	€ 516.455,00	-0,5%

Dal confronto dei dati di bilancio relativi al preventivo e al consuntivo del 2017, si sottolinea come dal lato proventi, le risorse disponibili siano state allineate rispetto al previsionale, tenuto conto che una quota del diritto annuale 2017, pari a euro 91.303,60 risulta di competenza dell'esercizio successivo, e quindi è stata rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

Con riferimento agli oneri correnti:

- le attività poste in atto per la razionalizzazione della spesa nel corso del 2017, che hanno coinvolto le dirigenti e gli uffici, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un divario notevole tra quanto preventivato e quanto effettivamente speso;
- la voce di onere relativa al personale è stata lievemente inferiore al preventivo.

Andamento % delle risorse disponibili e delle spese sostenute		
Proventi		
A preventivo	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 3.059.814,56	€ 2.799.881,98	91%

Oneri		
Spese di funzionamento		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 781.034,47	€ 614.815,82	78%
Spese per il personale		
A preventivo	A consuntivo	Spese sostenute rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.417.765,09	€ 1.415.004,89	99%

3.2.3 Le partecipazioni

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Chambre:

Ragione sociale	Settore di attività	capitale sociale	% quote possedute
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Gestione archivi, acquisizione ed elaborazione dati. Gestione patrimonio immobiliare	372.000,00	0,00017
Infocamere S.c.p.A.	Sistemi informativi	17.670.000,00	0,00002
Borsa Merci Telematica Italiana	Mercato telematico	2.387.372,16	0,12550
Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte	Internazionalizzazione nel territorio del Nord-Ovest	250.000,00	1,03080
Ecocerved srl	Sistemi informativi e ambiente	2.500.000,00	0,04076
Uniontrasporti s.c. a r.l.	Trasporti	389.041,22	0,05239
DINTEC (Consorzio per l'innovazione tecnologica) s.c.r.l.	Innovazione delle PMI	551.473,09	0,17385
Retecamere s.c.r.l. in liquidazione	Sostegno alle Camere di commercio per le PMI	242.356,34	0,02817
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	Progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri	1.318.941,00	0,34951
Job camere s.r.l. in liquidazione	Gestione risorse umane	600.000,00	0,00019
INVA S.p.A.	Sistemi informativi	5.100.000,00	0,00980

Si precisa che a seguito dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con deliberazione della Giunta camerale n. 24 in data 30 marzo 2015, e del suo aggiornamento nell'ambito della Revisione straordinaria, approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 11 in data 22 settembre 2017, per la partecipazione societaria in Uniontrasporti S.c.a.r.l. è in corso la cessione mediante recesso dalla compagine societaria a norma di statuto.

4. Obiettivi strategici, operativi ed individuali

4.1 La performance incardinata nella mission e ai valori dell'ente

L'espressione "Albero della performance" riassume graficamente i livelli e le fasi che costituiscono il ciclo di gestione della performance della Chambre Valdôtaine ed esplicita la concatenazione fra vision, missione e valori dell'Ente e gli obiettivi che ne conseguono.

La Chambre in linea con quanto previsto dal proprio ordinamento (l.r. n. 7/2002 ss.mm.ii.) svolge, nell'ambito regionale, quale missione principale, la creazione di condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico, creando sinergie con tutti gli attori interessati allo sviluppo del "sistema Valle d'Aosta" ed esercitando ogni attività finalizzata ad esprimere e valorizzare le peculiarità economiche e tradizionali del territorio, nel pieno e rigoroso rispetto dell'identità locale, anche attraverso lo svolgimento di funzioni di monitoraggio e di supporto finalizzate a ridurre all'essenziale il carico amministrativo delle imprese nel rapporto di queste con l'amministrazione pubblica.

La finalità perseguita dal Programma pluriennale è ispirata dalla visione che è quella di essere punto di riferimento delle imprese e del tessuto economico interpretandone i bisogni, facendo da tramite con i diversi soggetti istituzionali e offrendo risposte adatte alla realtà locale.

Nell'ambito del funzionamento generale dell'ente il mantenimento del livello qualitativo dei servizi è stato posto al centro dell'attenzione così come l'ottimizzazione delle risorse disponibili e il relativo monitoraggio interno.

Il sistema di valori cui è ispirata l'azione dell'Ente è riconducibile principalmente:

- a quattro grandi linee d'azione: internazionalizzazione, digitalizzazione, lavoro e sviluppo di sinergie sul territorio;
- alla razionalizzazione: attenzione costante nell'utilizzo delle risorse pubbliche;

- alla trasparenza e semplificazione: intesa come totale accessibilità alle informazioni sull'operato dell'Ente e miglioramento dell'efficienza dei servizi erogati per garantire agli operatori economici regole semplici e facilmente applicabili.

Tutto questo, nell'albero della Performance si declina in 3 Aree Strategiche, Competitività dell'Ente, Competitività del Territorio e Competitività delle Imprese, per ognuna delle quali vengono delineati Obiettivi strategici, operativi e azioni.

Nell'albero sono evidenziate quali siano le effettive ricadute delle azioni della Chambre sugli stakeholders, (l'ente stesso o la Regione o le imprese), e, a seconda dell'ambito di competenza, sono stati determinati programmi ed obiettivi operativi nelle tre Aree strategiche.

Nell'albero della Performance sono andati a confluire gli obiettivi sia individuali sia di struttura dei dirigenti, le azioni ricavate dal Programma pluriennale 2013-2018 e gli interventi previsti dalla Relazione previsionale programmatica per l'anno 2017.

Con riferimento all'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane, il maggiore impegno è stato profuso nella strutturazione dell'Ufficio Punto impresa digitale la sua operatività, oggetto del progetto a valere sull'aumento del 20%, che persegue la mission dell'orientamento, sensibilizzazione e sostegno alle imprese nei processi di digitalizzazione, visti sia come strumento di sviluppo del business sia come veicolo di semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

In relazione alla *mission* di supporto alle imprese e sviluppo del territorio, la Chambre continua a svolgere il suo ruolo di riferimento per le imprese promuovendo interventi e cercando la collaborazione con tutti i partner del territorio interessati, in una logica di sistema, per ottimizzare le risorse disponibili e sfruttare le diverse competenze. In quest'ottica è proseguita la collaborazione con la Regione e con gli altri partner, fungendo da ente di naturale raccordo tra le esigenze delle imprese e quelle pubbliche, per condividere politiche di sviluppo capaci di supportare le imprese valdostane nella ripresa individuando un nuovo modello di interazione più conforme alle esigenze di una società con minori disponibilità e capace di migliorare l'efficacia di risorse e professionalità.

Nelle successive tabelle, presentate con riferimento alle Aree funzionali della Chambre, viene sinteticamente rendicontato il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali delle dirigenti e di efficienza delle strutture per l'anno 2017. La loro presentazione in modalità analitica è oggetto di appositi atti di valutazione dei dipendenti e della dirigenza.

4.2 Gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti

4.2.1 Obiettivi e risultati dirigenziali individuali

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon) All. A.2 Piano Performance				
Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Obiettivo	Raggiungimento
Avvio della revisione dell'Albo regionale delle imprese artigiane	20%	Realizzazione di almeno 2 iniziative di comunicazione e sensibilizzazione e supporto alle imprese per l'adempimento	entro il 31.10.2017	100% - organizzazione di riunione con associazioni 22/03; - realizzazione di vademecum per professionisti 06/04; - inserzioni su testate locali; - servizio di assistenza alla compilazione
Digitalizzazione imprese	25%	Realizzazione di almeno 2 attività di digitalizzazione in coerenza con il progetto Punto impresa digitale	entro il 31.12.2017	100% - self assessment da luglio risultati presentati il 27.11 - eccellenze in digitale realizzati 6 seminari e 6 follow up tra 27.4 e 29.11 - bando voucher predisposto
Analisi estensione del servizio di firma digitale al rilascio dell'identità digitale	30%	Trasmissione documento al Segretario Generale	entro il 30.09.2017	100% Documento trasmesso con prot 7824 del 25/07/2017
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e relativo monitoraggio	10%	Trasmissione al R.P.C. scheda audit semestrale	n.1 entro il 30.06.2017 n.1 entro il 10.12.2017	100% Trasmissione della scheda di audit con relativi allegati in data 26/06/2017 e 07/12/2017
	15%	Attuazione di almeno	entro il	100%

		il 75% delle misure previste nel PTPC per l'anno 2017	31.12.2017	>75% misure attuate
--	--	---	------------	---------------------

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Obiettivo	Raggiungimento
Disciplina delle sponsorizzazioni	45%	trasmissione al Segretario Generale della proposta	entro il 30.06.2017	100% Trasmissione documento in data 30 giugno 2017
Elaborazione documento di approfondimento in materia di procedure per il Tax Free, definizione di una proposta operativa	30%	trasmissione al Segretario Generale della proposta	entro il 31.12.2017	100% Trasmissione documento in data 28 dicembre 2017
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e relativo monitoraggio	10%	trasmissione al RPC scheda audit semestrale	n.1 entro il 30.06.2017 n.1 entro il 10.12.2017	100% Trasmissione della scheda di audit con relativi allegati in data 30/06/2017 e 07/12/2017
	15%	attuazione di almeno il 75% delle misure previste nel PTPCT per l'anno 2017	entro il 31.12.2017	100% Attuazione di almeno il 90% delle misure entro il termine assegnato

In relazione all'entrata in vigore, nel mese di dicembre 2016, del decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio, il Segretario Generale ha predisposto i seguenti documenti di approfondimento e proposte operative per l'attuazione del d.lgs. 219/2016:

- indicazioni operative sulla possibilità di aumento fino al 20% del diritto annuale;
- indicazioni operative sulla gratuità degli incarichi negli organi diversi dai collegi dei revisori;
- scheda di lettura sull'incidenza del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio sulla normativa regionale, sulla base di interpretazioni adottate nel primo periodo di entrata in vigore della norma, al fine di consentire la continuità dell'azione

amministrativa dell'ente a seguito delle modifiche introdotte con l'articolo 1 del decreto legislativo 219/2016 alla legge 580/1993;

- bozza di emendamenti al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico concernente la rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio e l'approvazione dei piani di razionalizzazione per la struttura regionale competente da presentare in sede di conferenza Stato Regioni.

4.2.2 Obiettivi e risultati di efficienza operativa

Area Segreteria generale, bilancio e contabilità (Dott.ssa Grosjacques) All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Raggiungimento
Approfondimento sul controllo strategico e di gestione nelle Camere di Commercio	30%	Trasmissione documento al Segretario Generale	entro il 31.05.2017	100% Documento trasmesso in data 31/05/2017
Supporto al RPC nell'attuazione delle misure PTPC e nel relativo monitoraggio	40%	trasmissione schede di audit interno aggiornate al PTPC 2017-2019 e scadenziari trasparenza	entro il 30.04.2017	100% Mail alle Dirigenti in data 17/03/2017
		Approfondimento, preparazione materiale in materia di accesso civico e trasmissione alle dirigenti	entro il 31.10.2017	100% Vademecum, bozza circolare e modelli trasmessi in data 31/10/2017
Monitoraggio della spesa	30%	trasmissione dati n. 2 volte all'anno	n.1 entro il 30.06.2017 n.1 entro il 30.11.2017	100% Trasmissione dati il 23/06/2017 e il 15/11/2017

Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane (Dott.ssa Nardon) All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Raggiungimento
-----------------------	------	------------	--------	----------------

Digitalizzazione degli esiti degli esami REC dall'anno 1980	50%	Predisposizione del database e inizio del popolamento	entro il 31.12.2017	100% Comunicato raggiungimento in data 28.12.2017; al 31.12.2017 inserite 800 posizioni
Estensione del servizio di assistenza alle imprese per le istanze relative all'Albo gestori ambientali	30%	operatività del servizio di assistenza	entro il 31.10.2017	100% Servizio operativo dal 1° ottobre 2017 – come da delibera Giunta n. 58 del 22.9.2017 e determinazione dir. n. 63 in data 26.9.2017
Valutazione del benessere organizzativo	20%	illustrazione questionario e obiettivi rilevazione	entro il 31.12.2017	100% incontri di presentazione 20 e 26 luglio 2017

Area Regolazione del mercato, promozione e provveditorato (Dott.ssa Morelli)
All. A.2 Piano Performance

Descrizione obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Grado raggiungimento
Formazione alle imprese	25%	organizzazione di almeno 2 seminari	entro il 31.10.2017	100% 3 seminari organizzati nelle date del 25 settembre, 24 e 26 ottobre 2017
Ricognizione dell'inventario	40%	trasmissione al Dirigente dell'inventario aggiornato	entro il 30.11.2017	100% Trasmissione documento in data 30 novembre 2017
Istruzioni per la classificazione in fase di protocollazione della documentazione di competenza dell'Area	35%	trasmissione al Dirigente del documento	entro il 31.10.2017	100% Trasmissione documento in data 30 ottobre 2017

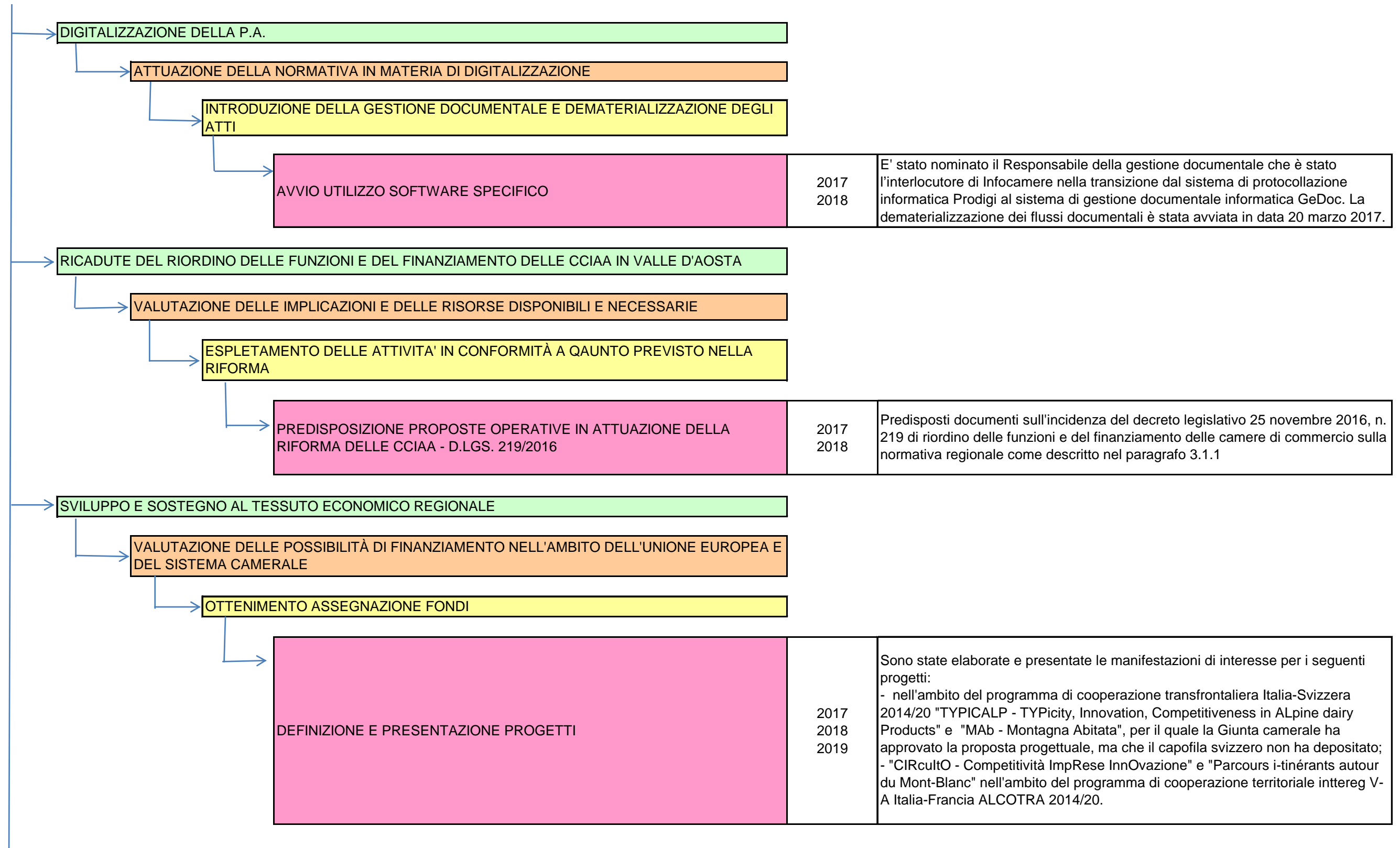
4.3 Albero della Performance

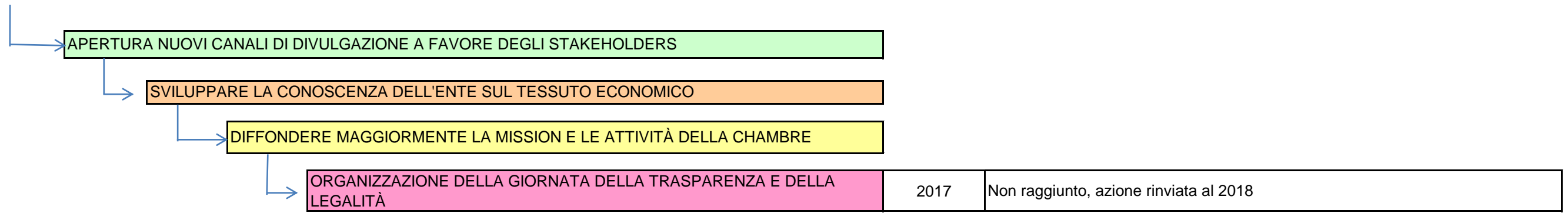
Nel grafico di seguito riportato sono stati riassunti per ogni azione programmata, riprendendo l'Albero della Performance 2017-2019, i risultati ottenuti con riferimento all'anno 2017, corredati da una breve descrizione di quanto posto in atto e/o realizzato nel corso dell'anno di riferimento.

Attuazione azioni programmate nell'albero della performance 2017-2019 nell'anno 2017

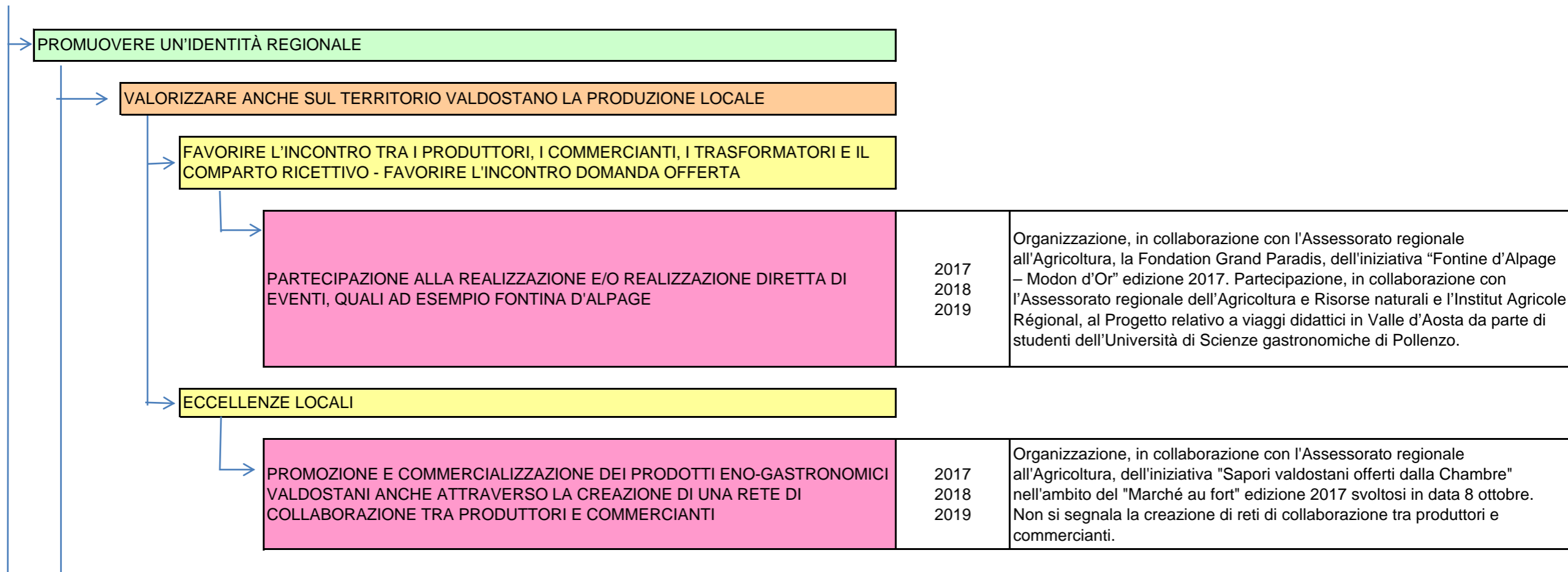


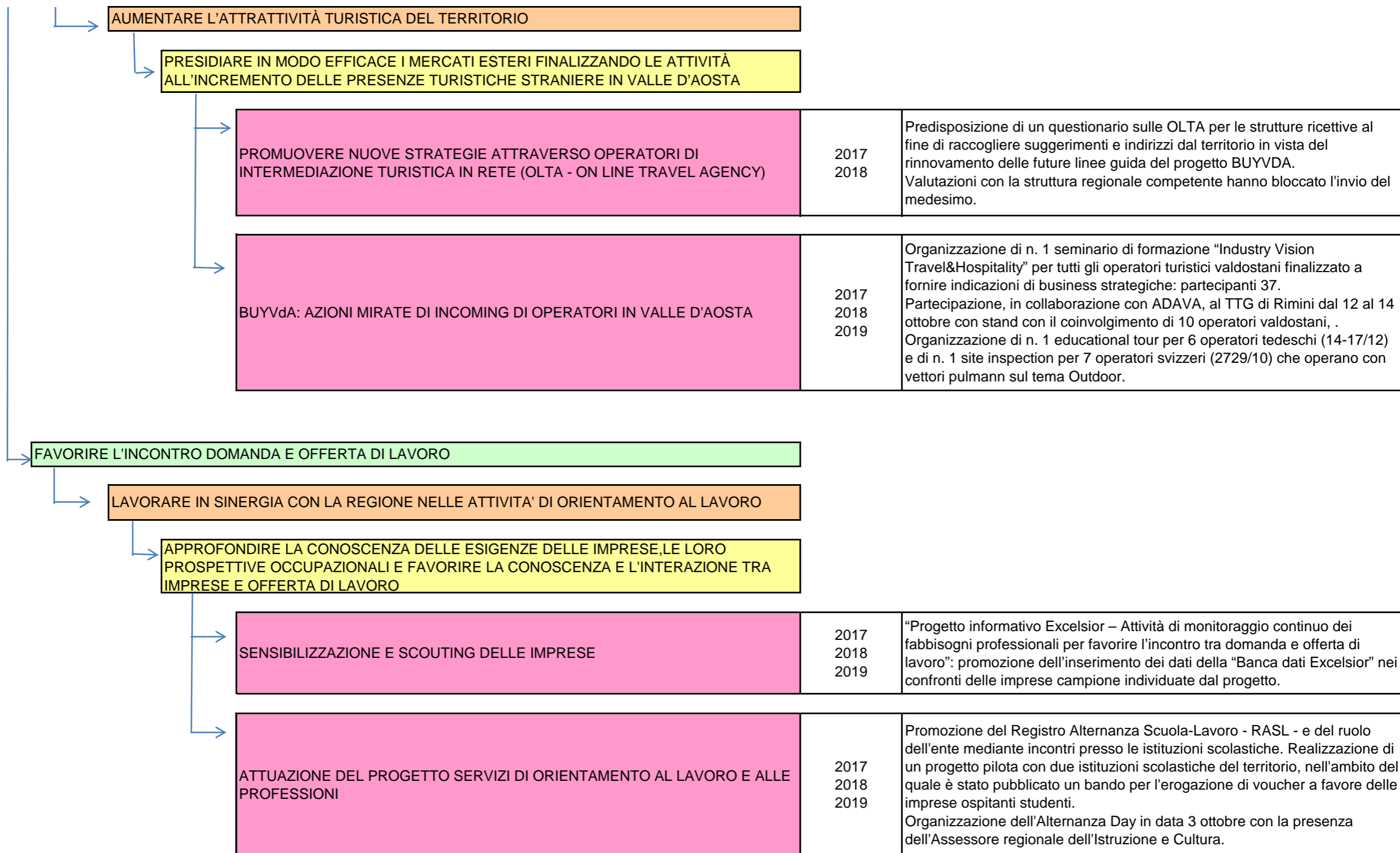
COMPETITIVITÀ DELL'ENTE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2017
MANTENIMENTO LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI CCIAA		
MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLE IMPRESE		
MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA DEGLI UFFICI		
OBIETTIVI DI EFFICIENZA OPERATIVA DELLE AREE (in All.1)	2017	Raggiunto: vedere le tabelle relative agli obiettivi di efficienza operativa delle Aree (par. 3.1.2)
SEMPLIFICAZIONE E TELEMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI		
AVVIO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA A FAVORE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI	2017 2018 2019	Istituzione del servizio e fissazione delle relative tariffe con deliberazione della Giunta camerale n. 58 in data 22 settembre 2017 e operatività per le imprese individuali dal 1° ottobre 2017.
INFORMATIZZAZIONE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E PP. AA.		
DIFFUSIONE E CONOSCENZA PRESSO GLI OPERATORI ECONOMICI DI STRUMENTI AVANZATI (FIRMA DIGITALE, BUSINESS KEY, FATTURAZIONE ELETTRONICA)	2017 2018 2019	Nell'ambito della realizzazione del Punto Impresa Digitale presso la Camera sono state messe in atto attività di sensibilizzazione fatte a sportello in materia di servizi specialistici per la digitalizzazione offerti dal Sistema camerale e connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione Organizzazione seminario "Impresa 4.0: opportunità, competenze e servizi" il 7 novembre
MONITORAGGIO, CONTROLLO E GESTIONE DEGLI INDIRIZZI PEC VOLTO ALLA PULIZIA DEL SISTEMA PER PROMUOVERE UNA COMUNICAZIONE PIÙ EFFICACE DELLE PP.AA. VERSO LE IMPRESE	2017 2018 2019	Nel 2017 sono proseguite le regolarizzazioni e il numero degli inadempienti si è ridotto a circa 400 che sono stati segnalati al Giudice del Registro per la cancellazione.
REVISIONE PERIODICA ALBO ARTIGIANI E AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE	2017 2018 2019	Per la prima volta son state introdotte nella revisione modalità informatiche-telematiche di realizzazione, in particolare attraverso l'implementazione di una modulistica telematica. Messe in atto attività di sensibilizzazione ed informazione nei confronti delle imprese, anche attraverso l'utilizzo di un mailing specifico. Per venire incontro agli utenti meno digitalizzati si è predisposto un servizio di compilazione assistita, svolto su appuntamento all'interno degli uffici camerale. In relazione alla revisione degli agenti di affari in mediazione il sistema camerale





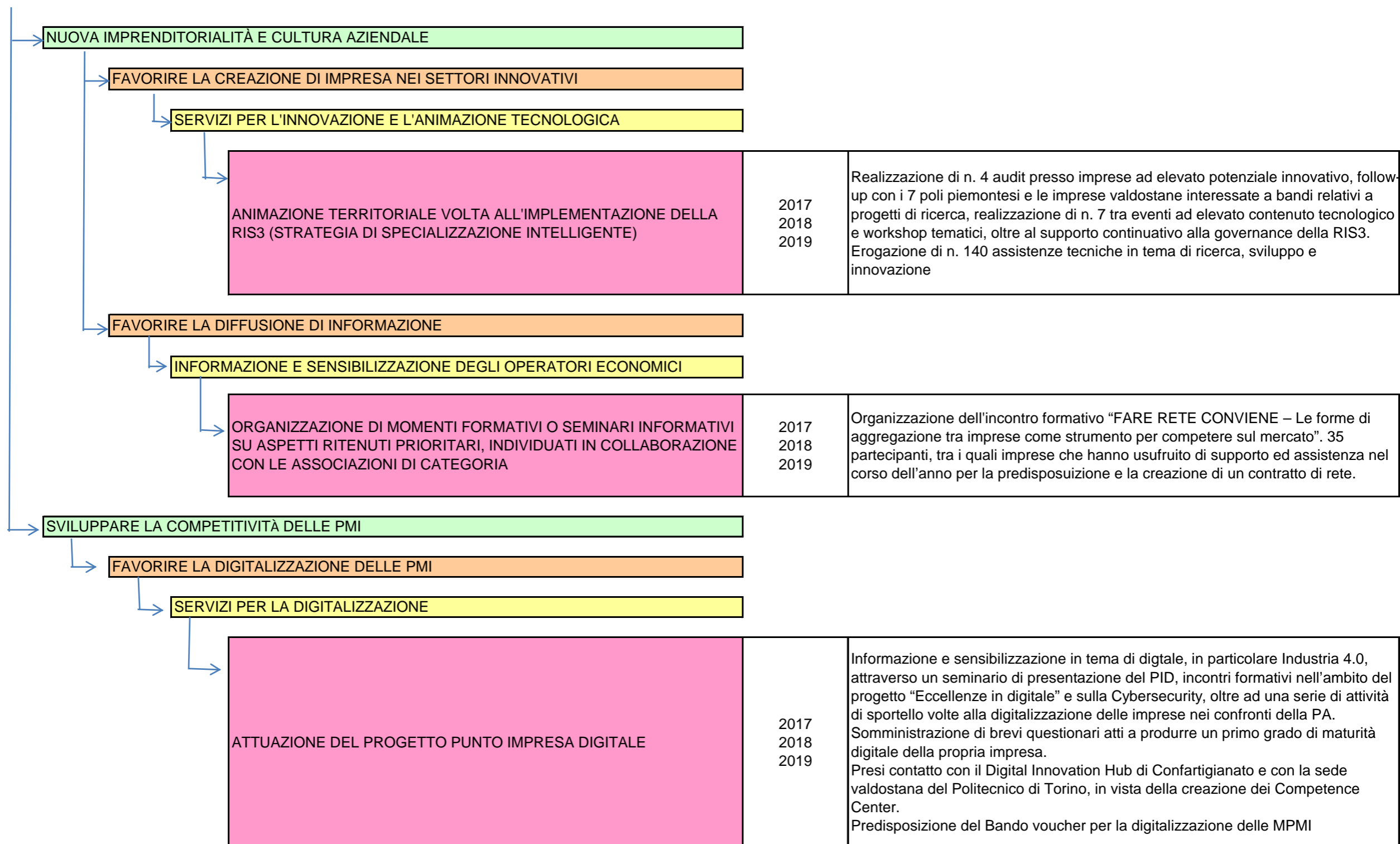
COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2017
→ VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO DELLA VALLE D'AOSTA		
→ FAVORIRE LA CONOSCENZA E LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE		
→ PROMOZIONE TRASVERSALE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DELLA VALLE D'AOSTA		
→ PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI CREAZIONE DI UN MARCHIO COLLETTIVO REGIONALE	2017 2018 2019	La Regione ha sospeso le attività avviate nell'anno precedente
→ RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI INFORMAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DEL SISTEMA LOCALE E DIVULGAZIONE		
→ GIORNATA DELL'ECONOMIA: ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E PROMOZIONE	2017 2018 2019	Organizzazione, in collaborazione con La Presidenza della Regione Valle d'Aosta, la Banca d'Italia e l'Università della Valle d'Aosta, della Giornata dell'economia nella giornata del 16 giugno 2017, produzione e diffusione del Rapporto sull'economia 2016 e di uno studio sulle Cancellazioni e trasformazioni di impresa in Valle d'Aosta 2011-2016
→ DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SULL'ECONOMIA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE MEDIANTE LA PRODUZIONE DI NEWSLETTER	2017 2018 2019	Diffusione di informazioni in merito all'andamento del sistema economico attraverso la realizzazione di articoli all'interno della newsletter camerale e attraverso appositi comunicati stampa trimestrali diffusi agli organi di informazione
→ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA VALLE D'AOSTA		
→ COLLABORAZIONE CON LO IAR NELLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI ALPINE (TYPICALP)	2017 2018	Con deliberazione della Giunta camerale n. 72 in data 20/10/2017 è stata approvata la proposta progettuale di "TYPICALP - TYPicity, Innovation, Competitiveness in ALpine dairy Products" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20 e il progetto è stato depositato
→ COLLABORAZIONE NELLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITÀ ARTIGIANALI	2017 2018	Dopo l'iniziale coinvolgimento da parte del BREL nel progetto "Etnografie alimentari transfrontaliere, cammini narranti tra paesaggi produttivi, sapori tradizionali e beni comuni", il progetto ha subito variazioni per le quali le azioni ipotizzate in capo alla Chambre non erano più in linea con la nuova progettualità e lo stesso BREL ha indirizzato la Chambre verso "Mab - Montagna abitata".





COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE	Annualità	Stato di attuazione al 31 dicembre 2017
→ SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE		
→ SUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI NORMATIVI		
→ SUPPORTO ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DELLE ETICHETTATURE		
CONVENZIONE CON IL LABORATORIO CHIMICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO	2017 2018 2019	Con deliberazione della Giunta camerale n. 26 in data 28/04/2017 sono stati approvati il mantenimento del servizio etichettatura e l'organizzazione di momenti formativi dedicati alle imprese e ai consulenti del settore. Nel corso del 2017 sono stati organizzati 3 seminari: La stesura dell'etichette: conserve, marmellate e confetture 25/09 Le regole della vendita on-line dei prodotti alimentari 24/10 La gestione dei prodotti alimentari nelle manifestazioni fieristiche 26/10
→ SUPPORTO ALLE IMPRESE IN FASE DI AVVIO E ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ		
SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE	2017	Proseguimento della sperimentazione del servizio che è stato integrato nelle normali attività di supporto e consulenza.
→ APERTURA VERSO I MERCATI ESTERI		
→ SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE		
SUPPORTO ALL'ADESIONE A PROGETTI CEIP DI INGRESSO IN MERCATI ESTERI (PIM)	2017 2018	Nell'ambito dell'iniziativa "Orientamento e Tutoring commerciale per operare nei mercati esteri", 3 aziende valdostane hanno beneficiato dell'affiancamento di un Senior Export Manager per la definizione e l'avvio di un piano di sviluppo all'estero. Organizzazione di 4 seminari in materia di commercio internazionale.
RETE EUROPEAN ENTERPRISES NETWORK (EEN)	2017 2018 2019	Proseguimento delle attività di sportello (183 risposte a quesiti nell'anno), attività di networking e organizzazione di iniziative nell'ambito dell'innovation management per le PMI, di cui si segnalano le seguenti: "ALPSINN – Enhancing innovation management capacities": assessment effettuato su 3 imprese; "Ecosystem Mapping & Scale up identification": mappatura dell'ecosistema innovativo regionale.

PROMOZIONE FILIERE DI ECCELLENZA E SISTEMA ECONOMICO VALDOSTANO		
PARTECIPAZIONE A FIERE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE	2017 2018 2019	Partecipazione, in collaborazione con la Regione, alle fiere: "Artigiano in Fiera" dal 2 al 10 dicembre, Milano: promozione artigianato di tradizione e offerta turistica valdostana attraverso lo stand collettivo dedicato a 10 imprese valdostane rappresentative di un'immagine coordinata della Valle d'Aosta "Cheese 2017" dal 15 al 18 settembre, Bra.
FAVORIRE IL COMMERCIO INTERNO		
GESTIONE DEL SITO MADEINVDA.IT: AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI	2017 2018 2019	Aggiornamento continuo attraverso l'inserimento di profili di imprese locali (265 imprese attualmente presenti) e l'immissione di nuovi contenuti nelle sezioni: news, eventi, profili tecnologici e commerciali, import-export ed innovazione.
PARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E/O REALIZZAZIONE DIRETTA DI INIZIATIVE TRASVERSALI TRA DIVERSI SETTORI, QUALI, AD ESEMPIO, "COMMERCIANTI IN FESTA", "GIORNATA DELL'ARTIGIANO" E "FRONTDOC"	2017 2018 2019	Realizzazione, in collaborazione con altri enti e istituzioni, di: - "Commercianti in Festa" periodo estivo in diverse località della regione; - "Giornata dell'Artigiano" 30 settembre e 1° ottobre, Aosta; - "FrontDoc" dal 6 all'11 novembre, Aosta; - nell'ambito di "Marché Vert Noel" collaborazione nella decorazione e animazione del centro di Aosta e allestimento della Casetta di Babbo Natale all'ingresso del mercatino; - "Sons et Sonnettes" 7 settembre, Aosta; - "Winter & Summer Wonderland"
PROSECUZIONE ATTIVITÀ PER IL RILANCIO DEL CONSUMO DI PRODOTTI VALDOSTANI	2017 2018 2019	Promozione dei prodotti enogastronomici valdostani negli eventi: gli "Assaggi letterari" nell'ambito di "Les Mots", "Mezza Aosta" e "Gli Italiani dell'Altrove" Promozione di produzioni primaria e secondaria attraverso l'evento "Herbarium"



4.4 Le tecniche di valutazione utilizzate

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa ha quali finalità principali la misurazione e il monitoraggio della soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, l'effettivo grado di attuazione dei programmi, dell'impiego delle risorse, della qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La relazione sulla performance organizzativa dell'ente evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati rilevando gli eventuali scostamenti. I risultati esposti nella presente relazione rappresentano il punto di arrivo di un percorso coerente ed integrato che prende le mosse dai documenti programmatici e di accompagnamento del bilancio (Programma pluriennale, Relazione Previsionale e programmatica, Piano della Performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza), si sviluppa nella definizione di obiettivi e dei relativi indicatori, nella misurazione intermedia (mediante rilevazione da sistemi informatizzati o monitoraggio con report in riunioni periodiche con il personale preposto) e finale del loro raggiungimento.

Gli obiettivi compongono un sistema che si articola in **obiettivi strategici**, che individuano in modo sintetico l'effetto finale che si vuole produrre e l'impostazione complessiva della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirli, **obiettivi operativi**, che sono gli obiettivi di azione amministrativa legati alle aree di responsabilità amministrativa, e **obiettivi gestionali**, che riguardano l'ordinaria attività dell'ente e per lo più hanno carattere di stabilità nel tempo.

Il raggiungimento di alcuni obiettivi costituisce anche una parte della valutazione della performance individuale.

Ad ogni obiettivo sono associati uno o più indicatori, finalizzati alla misurazione del grado di conseguimento dell'obiettivo.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dall'organo di direzione politico-amministrativo secondo le modalità previste dalla l.r. 22/2010 e dai provvedimenti di organizzazione (art. 3, comma 2, lettera g);

- dalla Commissione indipendente di valutazione della performance che presidia in maniera integrata e sistematica il processo di misurazione e valutazione della performance nel suo complesso;
- dai dirigenti di ciascuna struttura dell'ente, secondo quanto previsto dall' art. 4, comma 3, lettera d) della stessa legge regionale e dal Segretario Generale.

5. Pari opportunità e benessere organizzativo

La Chambre è rappresentata nel Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni che è costituito, in forma associata, tra gli Enti del Comparto unico della Valle d'Aosta di cui all'art. 1, comma 1 della l.r. 22/2010 ed ha durata quadriennale.

Il CUG - insediato il 16 dicembre 2011 e rinnovato nel 2016 - esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 165/2001, della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, della l.r. 22/2010 e della deliberazione della Giunta regionale 1744 del 22 luglio 2011, nonché i compiti che le leggi, i contratti collettivi e altre disposizioni demandavano ai comitati per le pari opportunità e ai comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Nel corso del 2017 il CUG, nel quale è nominata per la Chambre la Dirigente dell'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane, nell'ambito di quanto stabilito nel Piano di azioni positive per il triennio 2016/2018 per la Regione e uno ad esso coordinato per gli altri Enti del comparto unico della Valle d'Aosta, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 62 in data 19 agosto 2016, ha provveduto a:

- contribuire alla conclusione dei lavori di popolamento del portale del benessere sociale in Valle d'Aosta, seguire la fase di collaudo e collaborare all'organizzazione della conferenza stampa di pubblicazione in collaborazione con tutte le strutture coinvolte. Il portale è stato pubblicato il 15 giugno 2017;
- predisporre il modello per la rilevazione del benessere organizzativo agli Enti del Comparto, in collaborazione con il Direttore dell'Osservatorio economico e sociale della Regione. Proporre la rilevazione agli Enti. Nel 2018 sarà predisposto e pubblicato il report di analisi dei dati;
- rileggere in ottica antidiscriminatoria il "Testo unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto unico della Valle d'Aosta, sottoscritto il 13/12/2010". Le osservazioni sono state trasmesse in data 6/12/2017 al Comitato regionale per le relazioni sindacali, al Presidente della delegazione trattante e alle Organizzazioni sindacali;

- rileggere in ottica antidiscriminatoria il “Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla Dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d’Aosta”. Le osservazioni saranno riviste e trasmesse nel 2018 agli stessi destinatari del contratto delle categorie;
- proseguire il lavoro di rilevazione dei dati del personale degli Enti del comparto, in collaborazione con l’Osservatorio economico e sociale della Regione. Il report relativo al 2013 è terminato. La rilevazione relativa al 2014 è da completare. Il Comitato vorrebbe pubblicare i dati una volta completato anche il report 2014;
- partecipare ad un gruppo di lavoro nell’ambito delle attività per la settimana della disabilità organizzata dall’Assessorato alla Sanità relativamente al tema “disabilità e lavoro” e alla giornata di convegno del 29 novembre 2017.

Internamente alla Chambre sono state poste in atto attività di illustrazione e sensibilizzazione del personale alla rilevazione del benessere organizzativo, nelle quali è stato spiegato il questionario per la rilevazione, gli obiettivi della stessa e le modalità di compilazione del questionario dalla propria postazione di lavoro favorendo la massima partecipazione possibile all’iniziativa.

6. I documenti e gli atti adottati

- Programma pluriennale 2013-2018;
- Relazione previsionale e programmatica 2017;
- Bilancio d'esercizio 2017 e in particolare l'allegato 5 recante "Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati del bilancio d'esercizio 2017";
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019;
- Piano della Performance 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 3 in data 25 gennaio 2017 e i suoi successivi aggiornamenti approvati con deliberazioni della Giunta camerale n. 48 in data 25 agosto 2017 e n. 61 in data 5 ottobre 2017.